

# Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

## Solide prospettive per la navalmeccanica italiana secondo Cdp

Nicola Capuzzo · Tuesday, May 13th, 2025

“Contesto globale in rapido mutamento, domanda sostenuta e attesa in ulteriore crescita, operatori chiamati a soddisfare standard sempre più elevati”. Questa, secondo [un report appena diffuso](#) da Cassa Depositi e Prestiti la fotografia attuale della cantieristica navalmeccanica italiana e la prospettiva futura, segnata com’è da profonde innovazioni nelle regole ambientali e nella tecnologia, con una competizione internazionale sempre più serrata.

“Nello scenario internazionale l’industria cantieristica italiana può contare su una leadership globale nella costruzione delle navi da crociera, che colloca il comparto crocieristico nazionale ai vertici europei davanti a Germania, Olanda e Francia con una quota di export che nel 2023 ha superato i 9,1 miliardi di euro. Guardando al futuro, il nostro settore navale ha le caratteristiche giuste per confermarsi come uno dei più strategici grazie alla sua tradizione manifatturiera, ad un’ingegneria d’eccellenza e alla capacità di adattarsi velocemente ai mutamenti del mercato” spiega una nota di Cdp.

Il report della Direzione Strategie Settoriali e Impatto di Cdp fa luce sui fondamentali e sulle prospettive della cantieristica nel nostro Paese, prima di tutto sull’estensione della sua filiera, composta 14mila imprese e 180 mila addetti (dalla progettazione, costruzione, manutenzione alla trasformazione e demolizione navale) e capace di generare valore per 2,7 milioni di euro per ogni milione investito.

Il segmento trainante per l’Italia è senza dubbio quello della cantieristica da crociera, spinta dalla forte domanda crocieristica globale attesa in crescita dagli attuali 40 miliardi di euro al ritmo del 5% annuo. “La produzione mondiale di navi da crociera, in cui l’Italia pesa per il 36% con un portafoglio ordini di ben 37 unità entro il 2035, si prevede che beneficerà di questa crescita di passeggeri dopo il brusco calo dovuto alla pandemia”. In particolare, si legge nel report, l’Italia conserva una quota del 36% nella produzione mondiale di navi da crociera. Anche il portafoglio ordini è solido: “Entro il 2035 sono previste 67 nuove unità; il 56% sarà costruito in Italia; Fincantieri realizzerà 37 navi, per un valore complessivo di quasi 33 miliardi di dollari”.

Secondo Cdp “le principali sfide che la cantieristica navale italiana dovrà dimostrare di saper affrontare sono rappresentate dall’adozione dei requisiti di sostenibilità ambientale, previsti da normative internazionali sempre più stringenti, dal contributo alla transizione energetica con i

nuovi carburanti che si stanno sviluppando e dalla capacità di strutturare un'offerta sempre più su misura in risposta a una domanda che privilegia il lusso esperienziale e la personalizzazione dei servizi”.

**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY**

**SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER  
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**

This entry was posted on Tuesday, May 13th, 2025 at 12:56 pm and is filed under [Cantieri](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.